



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA LXXXIX

16 gennaio 2001

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA

Il giorno 16 del mese di gennaio dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 8 gennaio 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Mario BORGHEZIO - Paolo FERRE-RO.

(Omissis)

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Commissione di scrutinio: Ciro ARGENTINO - Luca FACTA - Alberto TOGNOLI.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune dei Favria - Variante Generale al P.R.G.C. - Osservazioni .

Prot. n. 269028/2000

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 27/12/2000), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 18, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generala e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Favria:

- ha una popolazione di 4.172 abitanti;
- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione G.R. n. 88 - 21494 del 22/12/1992;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 27 del 29/03/1999, la Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 36 del 02/11/2000 la Variante generale al P.R.G.C.;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 10/11/2000, il progetto preliminare della Variante generale sopra richiamata, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Rilevato che la variante in oggetto prevede:

- la localizzazione di nuove aree di completamento ed espansione residenziale che comportano l'insediamento di 1.057 nuovi abitanti;
- l'individuazione di nuove aree destinate ad attività produttive, con la conferma di quelle già localizzate con una precedente Variante, ai confini del territorio del Comune di Busano, per il "polo di stampaggio a caldo" ;
- l'incremento delle aree destinate a servizi pubblici, con il raggiungimento di uno standard complessivo di oltre 74 mq/abitante;
- il recepimento di una previsione viaria contenuta nel P.T.C.;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 36/2000 di adozione;

Vista la propria deliberazione n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Informate le Aree ed i Servizi Provinciali interessati;

Visti i pareri:

- Servizio Pianificazione Trasporti in data 22/11/2000;
- Servizio Pianificazione Viabilità, datato 29/11/2000;
- Servizio Protezione Civile, datato 05/12/2000;
- Servizio Grandi infrastrutture, datato 05/12/2000;
- Servizio Difesa del Suolo, datato 05/12/2000;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 06/12/2000, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 20/12/2000, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità sovracomunale e di protezione civile ;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la propria deliberazione n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante generale al P.R.G.C. del Comune di Favria, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 02/11/2000:

a) rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), adottato con propria deliberazione n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente in Regione per l'approvazione, ed alle competenze dirette in materia di protezione civile e di viabilità sovracomunale, si rilevano le seguenti incongruenze:

1. si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che la Variante P.R.G.C. prevede una espansione residenziale, con un incremento di oltre il 25% degli abitanti rispetto agli attuali residenti, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune, che nell'ultimo ventennio hanno evidenziato una popolazione in lieve ma costante decremento.

Si richiama pertanto l'attenzione sugli orientamenti introdotti dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia per quanto attiene gli insediamenti residenziali; in base all'art. 9.2.4 delle N.d.A. del suddetto P.T.C. *"Nei Comuni non compresi nei sistemi di diffusione urbana i piani regolatori sono essenzialmente rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della domanda aggiuntiva locale; interventi di nuova costruzione in aree di espansione e di completamento non dovranno in ogni caso comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente, nei comuni con popolazione pari o superiore ai 1500 abitanti e al 15% nei comuni con popolazione residente inferiore (omissis)";*

2. in riferimento all'area residenziale di nuovo impianto sita in prossimità della S.P. n. 35 si osserva che:

- si ritiene opportuno che, in fase di redazione del progetto definitivo, si provveda alla individuazione di una diversa soluzione per l'inserimento della viabilità locale che confluisce verso la rotonda da ovest, in quanto risulta troppo prossima alla rotonda stessa;
- la previsione di una viabilità locale parallela alla provinciale può ingenerare condizioni di pericolo, specie nelle ore notturne, per i sensi di marcia contrari (uno da sud a nord e due da nord a sud; altrettanto dicasi per le direzioni est-ovest). Al fine di ovviare al problema evidenziato si consiglia di modificarne il tracciato o, in alternativa,

- occorrerà prevedere in fase realizzativa adeguate schermature per evitare fenomeni di abbagliamento, sia in corrispondenza della rotatoria, sia in rettilineo;
3. si fa inoltre presente che, relativamente agli indici di edificabilità dei nuovi insediamenti residenziali, deve anche essere rispettato il disposto di cui al punto 3.2 dell'art. 34 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388 - C.R. 9126 del 19 giugno 1997, ripreso dalla Direttiva 9.2.3 delle Norme di Attuazione del citato P.T.C.;
 4. in riferimento alle aree produttive di nuovo impianto *IN* si rileva che per le attività previste (produttiva, commerciale e direzionale, oltreché residenza e servizio pubblico) non sono definite le percentuali minime e massime consentite alle diverse destinazioni; a tale proposito si segnala che il P.T.C., all'art. 10.4 delle N.d.A., prescrive il divieto di individuare nei Piani Regolatori delle aree genericamente "miste", senza individuare le percentuali di incidenza massime e minime da riservare alle destinazioni ammesse;
 5. si ritiene opportuno che sulle tavole di Piano venga inserita l'individuazione delle porzioni di territorio da sottoporre ai vincoli dell'art. 146 del D.L.vo 29 ottobre 1999 n. 490; precisamente quelli relativi alle lettere: *c*) torrenti e corsi d'acqua pubblica e relative fasce; *g*) territori coperti da boschi e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento; *h*) terre gravate di uso civico. Per le suddette porzioni territoriali occorre altresì integrare opportunamente le Norme di Attuazione. Inoltre si ritiene altresì opportuno che vengano individuate ed eventualmente vincolate le aree condizionate da problematiche ambientali di origine antropica, quali, ad esempio le cave o le discariche esaurite;
 6. in riferimento alla "*Relazione Geologico-Tecnica*", datata "dicembre 1998" ed agli elaborati allegati, si rileva che:
 - in linea generale sarebbe opportuno provvedere ad un aggiornamento che tenga conto anche degli ultimi eventi alluvionali e della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare del P.G.R. del 08/05/1996, n. 7/LAP del dicembre 1999; si consiglia, inoltre, di predisporre a breve il Piano Comunale di Protezione Civile;
 - il Rio Favriasca/Monferrato risulta incluso, col nome di R. Busanasca al n. 313 dell'elenco delle acque pubbliche ex R.D. 1775/33, ed è quindi sottoposto a vincolo ambientale ex D.Lgs. 490/99 (T.U. in materia di beni culturali e ambientali);
 - mancano idonei elaborati tecnici contenenti i risultati delle necessarie indagini morfologiche e/o idrauliche indispensabili per motivare la riduzione delle fasce di rispetto lungo i corsi d'acqua afferenti il territorio comunale di Favria, ai sensi della L.R. n. 56/77, art. 29. Si tenga presente peraltro che, in base all'art. 10 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare del P.G.R. del 08/05/1996, n. 7/LAP - L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m. - Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici - è di competenza dell'urbanista redattore di piano procedere all'individuazione delle fasce di rispetto;
 - l'area compresa dalla porzione meridionale del concentrico al confine sud del Comune, su cui sono previste due aree di nuovo impianto RN, dai dati in possesso della Provincia risultano ricadere in zone con falda molto superficiale (0 - 3 m), per cui sarebbe opportuno uno studio più approfondito o, in alternativa, introdurre nelle N.d.A. del P.R.G.C. prescrizioni che escludano la possibilità di realizzazione di piani interrati; si fa inoltre rilevare che tali indicazioni mal si conciliano con la Classe I di edificabilità prevista negli elaborati geologici datati dicembre 1998;
 7. si riscontra che la Variante del P.R.G.C. conferma la previsione del tracciato, individuato dal P.T.C. come "tracciato alternativo", di collegamento tra la S.S. n. 460 in prossimità di Rivarolo C.se e la S.P. n. 13 di Front, che acquisirebbe la valenza di circonvallazione sud di Favria. In riferimento alla viabilità suddetta, nel punto di intersezione con la S.P. n. 35, si fa rilevare che il Comune ha riproposto la medesima soluzione di svincolo che era già stata oggetto di una osservazione da parte della Provincia con propria deliberazione n. 390-87679/1998 in data 02/06/1998, con la quale si era richiesto

l'inserimento di una rotonda. Si ribadiscono pertanto le osservazioni già formulate con la succitata deliberazione, evidenziando anche la necessità di ridurre e razionalizzare le intersezioni tra le strade comunali o interpoderali con la nuova previsione viaria;

8. infine, considerato che il Comune ha adottato una Variante generale del P.R.G.C., si ritiene opportuno suggerire un approfondimento rispetto alla compatibilità ambientale degli interventi previsti, applicando i disposti dell'art. 20 della L.R. n. 40/98;

b) inoltre, nell'intento di fornire un contributo migliorativo per la formazione della Revisione al P.R.G.C., si evidenzia quanto segue:

1. si rileva che le zone di espansione residenziale sottoposte a S.U.E. prevedono la localizzazione di aree per servizi di limitata dimensione, intercluse tra le aree fondiarie, che tendono ad assumere più la valenza di "aree condominiali" anziché di aree pubbliche. In considerazione quindi della loro scarsa funzionalità, oltreché costosa manutenzione, si suggerisce di procedere al loro accorpamento o, in alternativa al fine di pervenire al medesimo risultato, di integrare le Norme di Attuazione del P.R.G.C., con la possibilità di modificare il disegno di dettaglio della cartografia del Piano nell'ambito degli S.U.E.;

2. si rileva infine che le aree per insediamenti produttivi di nuovo impianto *IN*, attuabili con S.U.E., nella quale possono essere individuati anche insediamenti commerciali, risultano assoggettate, in base alle tabelle allegate alle N.d.A., alla verifica del rapporto massimo di copertura (50%) e dell'altezza massima (10 m.); in tal modo, in fase esecutiva, nel rispetto dei parametri sopra menzionati, potrebbero essere realizzate delle costruzioni pluripiano a destinazione commerciale per una SLP non definita. Si suggerisce pertanto al Comune di integrare le tabelle succitate relative all'area in oggetto con l'inserimento di un indice territoriale e fondiario di superficie lorda di pavimento massima ammissibile;

2. di trasmettere al Comune di Favria la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui testo e' soprariportato.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	31
Votanti	=	31

Favorevoli 31

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Galati - Goia - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Motta -

Muzio - Neirotti - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vignale).

La deliberazione risulta approvata.

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	= 31
Votanti	= 31

Favorevoli 31

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Galati - Goia - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vignale).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. LXXXIX in adunanza 16 gennaio 2001.

/ab